

Folco Quilici al'AcquiAmbiente

Quest'anno i vincitori *ex aequo* Mario Tozzi e Augusto Grandi, affiancano il premio speciale Ken Saro Kiwa al grande regista e divulgatore scientifico, che sulla natura ha incentrato il suo lavoro e la sua vita

Giunto alla settima edizione il premio dedicato alla salvaguardia della natura

di Filippo Frizzi

La città di Acqui Terme ha il vanto di avere, fra i tanti suoi momenti di cultura (tra cui il più famoso premio AcquiStoria), anche un evento dedicato all'ambiente nel significato più completo del termine: osservazione, ricerca, studio, riflessione ma anche azione, il premio **AcquiAmbiente**.

L'evento nel corso degli anni si è arricchito di nuove valenze, sono state aggiunte sezioni aperte agli studenti, ai professionisti e alla città che ha partecipato a conferenze, escursioni guidate e serate finali. Questo premio è patrocinato dal ministero all'Ambiente, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria ed è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune di Acqui Terme e il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida, il premio poggia le sue basi sul sacrificio e il coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto a un ambiente sano, opponendosi

all'inquinamento chimico che negli anni passati aveva distrutto l'ecosistema del Bormida, stravolto l'economia e la vita di intere famiglie.

La prima edizione è stata bandita in onore dell'intellettuale nigeriano **Ken Saro Wiwa**, ma attraverso le sei edizioni è diventata una finestra su opere di autori italiani e stranieri a carattere ambientale divulgativo e sullo stato della ricerca e del recupero ambientale attraverso le tesi di laurea e i dottorati di ricerca di università di tutta Italia. Attualmente si compone di tre sezioni: quella di impronta "Letteraria", che raccoglie opere di autori italiani ed esteri su argomenti scientifici divulgativi relativi all'ambiente; la sezione Tesi di laurea e di dottorato di ricerca concernenti problematiche relative all'inquinamento, all'impatto e al recupero ambientale, e il premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale a personaggi, progetti e studi legati alla naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

I vincitori *ex aequo* della VII edizione sono **Mario Tozzi** e

Augusto Grandi, affiancati da **Folco Quilici** che si aggiudica il premio Ken Saro Wiwa in omaggio alla sua straordinaria carriera di regista, romanziere e divulgatore scientifico.

Il 2009 ha rappresentato una svolta per la competizione, grazie all'incremento davvero significativo del numero dei libri inviati, della pluralità delle case editrici e del cospicuo numero di tesi di laurea. Quest'edizione ha visto inoltre il coinvolgimento e la partecipazione degli istituti scolastici, che hanno seguito il premio in tutte le sue fasi e che attendono la cerimonia di premiazione come momento collettivo di festa e attenzione alle tematiche ambientali.

L'altissimo numero di partecipanti rispetto alle passate edizioni non fa che esplicitare l'attualità delle tematiche affrontate dal Premio stesso, premiando il lavoro di un'Amministrazione che in questi

anni ha compiuto notevoli sforzi per valorizzare e riqualificare il territorio acquese e le sue valli e porre l'accento sulle tematiche ambientali.

La giuria del premio **AcquiAmbiente** è composta da specialisti di settore e giornalisti di fama nazionale impegnati in tematiche ambientali: **Adriana Ghelli Aringheri, Silvia Rosa Brusin, Beppe Rovera, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Aldo Viarengo**.

Fra i vincitori delle passate edizioni, si annoverano nomi illustri come **Nico Orengo, Stephen J. Gould**, il Lama tibetano **Gangchen Timpoce**, l'indiano lakota **Birgil Kills Straight, Gianfranco Bettin, Mario Fazio, Reinhold Messner, Vandana Shiva, Nicholas Georgescu-Roegen e Carlin Petrini**.



Da destra, Augusto Grandi, Mario Tozzi e Folco Quilici

